



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: FULMIX

SETTORE: Protezione Civile

Area di Intervento: B01 (Prevenzione incendi) - B02 (Interventi emergenze ambientali)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Tutela, sorveglianza e monitoraggio delle aree naturali del Comune;
- Primo intervento nella gestione delle emergenze ambientali nelle prime fasi del suo verificarsi;
- Cooperazione con gli Organi Istituzionali preposti alla lotta agli incendi, alla tutela dell'ambiente ed alla sicurezza stradale;
- Messa in rete degli Enti che intervengono nelle emergenze ambientali, nonché supporto e collaborazione con le Forze dell'Ordine locali;
- Assistenza alla viabilità stradale;
- Concorrere alle attività di interventi rivolti alla popolazione per assicurare i bisogni primari;
- Assicurare la sorveglianza alle manifestazioni e agli eventi cittadini;
- Sensibilizzazione della popolazione sui temi della protezione civile e sui rischi del territorio per eventi di diversa natura.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

L'inserimento dei Giovani nel progetto avverrà secondo le seguenti fasi:

1. *Accoglienza, presentazione delle attività dell'Ente;*
2. *Orientamento e formazione;*
3. *Definizione delle mansioni dei singoli Volontari;*
4. *Avvio alle attività mediante l'affiancamento del personale dell'Ente;*
5. *Attività a regime.*

1. Accoglienza, presentazione delle attività dell'Ente

Ai giovani saranno fornite le indicazioni e le informazioni necessarie per conoscere e muoversi all'interno della struttura organizzativa ed operativa dell'Associazione, in modo che essi possano integrarsi e svolgere le loro mansioni in sinergia con gli altri operatori volontari.

2. Orientamento e formazione

I giovani saranno forniti sin dall'entrata in servizio e nel corso delle attività, delle nozioni conoscitive e pratiche relative al servizio prestato, secondo le modalità previste dal progetto.

Il percorso di formazione generale e specifica introduce e prepara i Volontari al servizio inteso come opportunità di cittadinanza attiva, comunicando informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato.

Le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche attraverso l'adeguata formazione consentirà al Volontario con bassa scolarizzazione, un più agevole inserimento nel contesto progettuale. La costituzione del gruppo di lavoro sarà uno strumento utile allo sviluppo di partecipazione

e coinvolgimento attivo del giovane volontario nella realizzazione del progetto, in cui far emergere autodeterminazione e responsabilità.

3. Definizione delle mansioni dei singoli Volontari

I settori di impiego in cui opereranno i Giovani saranno:

- Informazione
- Previsione
- Prevenzione
- Emergenza

Le modalità di impiego dei Volontari in Servizio Civile per operare nei settori e raggiungere gli obiettivi specifici del progetto saranno:

- Nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, si attiverà un sistema di controllo e monitoraggio dell'area boschiva presa in considerazione (Bosco di Mesola, Bosco della Gravinella e Bosco della Parata), con la funzione di deterrenza nei confronti di eventuali malintenzionati e di quanti utilizzano il bosco in maniera inappropriata e lesiva e infine per essere in grado di allertare ed intervenire con tempestività allo spegnimento dei primi focolai per limitarne la propagazione. Per questo i Volontari, dopo aver acquisito formazione relativa alle tecniche di avvistamento e monitoraggio e alla procedura di allertamento e allarme, saranno impiegati tutti i giorni, in turni di servizio, per il monitoraggio, la perlustrazione e il presidio di punti fissi delle aree interessate con mezzi fuoristrada e/o a piedi. Si prevedono quattro turni di servizio con l'impiego di n° 4 Volontari che, dotati di radio ricetrasmittente portatile e cellulare saranno in costante collegamento con la centrale operativa.
- Per limitare, contenere e ridurre i danni ambientali e sociali provocati dal fuoco i Volontari addestrati per fronteggiare i primi interventi antincendio, con mezzi, attrezzature e volontari dell'Ente interverranno nello spegnimento incendi supportati dalla collaborazione con gli organi preposti (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato).

Per la particolarità delle attività i Volontari si occuperanno:

- dell'aggiornamento e censimento delle risorse umane e strumentali dell'Ente;
- dell'aggiornamento della banca dati relativi agli interventi effettuati;
- dell'aggiornamento della banca dati relativi agli interventi effettuati.

Inoltre sarà prevista la partecipazione ad esercitazioni periodiche inerenti simulazioni di vari scenari sulle operazioni di repressione e bonifica incendi boschivi.

- I Volontari, dopo aver acquisito formazione relativa alla tipologia del territorio e delle emergenze ambientali nonché i sistemi di gestione, saranno impiegati tutti i giorni in turni di servizio, a seconda delle situazioni meteorologiche, nel fornire prestazioni a tutela della popolazione svolgendo attività di trasporto sanitario, accompagnamento e/o servizi domiciliari per l'approvvigionamento viveri, rifornimento di medicinali, prescrizioni mediche, uffici postali, drenaggio di acque da abitazioni, scantinati, negozi commerciali ecc., assistenza in stato di isolamento.

Le attività saranno svolte con mezzi fuoristrada e mezzi sanitari, comprese le attività di controllo del territorio, in chiave sinergica con i volontari dell'Ente.

- La PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M. intende supportare le Forze dell'Ordine del Comune di Santeramo nelle attività di assistenza alla viabilità stradale. Alla proclamazione dello stato di emergenza un Operatore dell'Ente organizzerà la squadra e predisporrà con la Polizia Municipale il piano di intervento.

I Volontari collaboreranno con la Polizia Municipale, gli operatori e volontari dell'Ente al celere ripristino della viabilità concretizzando l'assistenza agli automobilisti (distribuzioni di pasti caldi e bevande) e ai mezzi di trasporto, gli interventi di gestione traffico in caso di incidenti, blocchi o congestione, la rimozione di detriti che forti piogge possono trascinare e riversare sulle strade, la disseminazione del sale per favorire lo smembramento del ghiaccio.

Per la particolarità delle attività i Volontari si occuperanno:

- dell'aggiornamento e censimento delle risorse umane e strumentali dell'Ente;

- dell'aggiornamento della banca dati relativi agli interventi effettuati;

- della manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e mezzi.

Inoltre sarà prevista la partecipazione ad esercitazioni periodiche inerenti simulazioni di vari scenari sulle operazioni di intervento nelle emergenze ambientali.

- La PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M. assicurerà ogni giorno con l'impiego di Volontari, mediante turnazioni, il presidio della centrale operativa allo scopo di accogliere le segnalazioni o le richieste di intervento, organizzare tempestivamente la squadra di emergenza ed allarmare gli Organi Istituzionali.

- Tutti i giorni, secondo turnazione, i Volontari avranno il compito di monitorare la situazione meteorologica attraverso il sistema di informazione (bollettini emanati dalla Protezione Civile, TG meteo) per essere in grado di attivare in tempi utili le fasi di allarme e di azioni ed organizzare la rete di intervento.

- Per ridurre i rischi e i disagi derivanti da situazioni di affluenza ed euforia collettiva si intende presenziare, a supporto alle Forze dell'Ordine, alle manifestazioni di varia natura promosse nel nostro comune. I Volontari svolgeranno servizi di presidio del traffico pedonale e veicolare, secondo definiti protocolli di intervento nonché all'allestimento di stand come punto di riferimento.

- Si realizzerà una rete di attività di campagna di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad informare la popolazione sui temi della protezione civile:

- *Campagna di sensibilizzazione nelle scuole:*
Saranno promosse iniziative volte alla promozione dell'educazione ambientale nella scuola dell'obbligo. I Volontari saranno coinvolti nell'organizzazione delle suddette giornate e nell'elaborazione di materiale didattico a supporto dell'iniziativa.

- *Campagna di informazione alla cittadinanza:*
Saranno organizzati dibattiti presso la sede della PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M. o presso una struttura comunale, per sviluppare temi relativi alla sicurezza del territorio e della popolazione.
Saranno stampati e distribuiti manifesti e volantini di informazione e sensibilizzazione dei temi della protezione civile con argomentazioni, slogan e grafica differenziata a seconda del target di riferimento.

- *Campagna di informazione sul lavoro svolto:*
Comunicare il lavoro svolto è fondamentale per l'aggregazione dei volontari e per aprire rapporti di collaborazione con gli Enti territoriali. Per questo i Volontari ogni giorno, durante il periodo Giugno-Settembre, avranno il compito di redigere a fine servizio delle brevi relazioni sul lavoro svolto (periodo, numero di volontari, ore di volontariato, numero di incendi avvistati e/o spenti) da inviare al Comune, alla Regione, al Corpo Forestale. Al termine dell'attività estiva è previsto un incontro con la cittadinanza al fine di illustrare l'attività svolta e i risultati conseguiti.
I Volontari saranno supportati e guidati in tutte le fasi ed attività progettuali dall'Operatore Locale di Progetto che sarà il referente per la realizzazione degli obiettivi del progetto e per tutte le tematiche legate all'attuazione del progetto stesso.

4. Avvio alle attività mediante l'affiancamento del personale dell'Ente
I Volontari accolti ed inseriti nell'ambiente della PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M. apprenderanno le attività che essa svolge, i mezzi e le risorse umane.
I Volontari all'inizio seguiranno un percorso formativo generale e specifico volto a comprendere le problematiche del territorio e dei suoi abitanti, i modi di prevenire determinati eventi e di intervenire. Durante il percorso formativo, il Volontario sarà in grado di intraprendere tutta la tipologia di interventi descritti negli obiettivi del progetto.
Successivamente all'adeguata formazione i Volontari saranno impegnati in turni di servizio, che vedranno coinvolti, in chiave sinergica e collaborativa, sia i Volontari che il personale Volontario dell'Associazione con la possibilità di scambiare gli incarichi sia di natura

operativa che organizzativa. Questa scelta favorisce l'interazione e l'integrazione fra le persone che compongono il gruppo, altro momento formativo importante per i Volontari.

5. Attività a regime

Il progetto consentirà ai Volontari di acquisire un notevole bagaglio di informazione e formazione sul piano personale nonché di migliorare attraverso l'esperienza diretta le proprie capacità professionali pratiche ed intellettive spendibili nel mondo del lavoro. Nell'affidare gradualmente i compiti, sarà posta attenzione a valorizzare le potenzialità dei partecipanti e la pluralità delle esperienze, evitando mansioni standardizzate e ripetitive.

I Volontari saranno addestrati con spirito di servizio, condivisione e solidarietà, facendo diventare propri questi valori che potranno divulgare ai loro coetanei.

Il risultato che la PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M. si prefigge è quello di far divenire i Volontari risorse autonome, attraverso una modalità di apprendimento per implicazione diretta valorizzando le abilità e le competenze di ognuno. Pertanto, la PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M. ha previsto N°1 posto riservato ai giovani con **bassa scolarizzazione**. Il Volontario con bassa scolarizzazione, per quanto su scritto, non svolgerà attività differenziate rispetto agli altri.

Inoltre la PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M. si impegna a far partecipare i volontari alle *iniziative organizzate o promosse dalla Regione Puglia*, al fine di arricchire il percorso dei volontari con esperienze al di fuori del contesto specifico in cui svolgono il loro servizio.

CRITERI DI SELEZIONE

La Pubblica Assistenza A.R.M. propone un sistema di selezione dei volontari **autonomo** al fine di acquisire più informazioni sui candidati.

Reclutamento. L'approccio sarà quello di raggiungere il maggior numero di candidati possibili e di improntare il procedimento di selezione degli stessi alla massima trasparenza. Pertanto sarà data grande visibilità ai progetti approvati attraverso il sito internet della Pubblica Assistenza A.R.M., locandine, riviste, giornali. Le domande potranno essere consegnate a mano presso la sede della Pubblica Assistenza A.R.M. dove i volontari potranno offrire al candidato attività di front office.

I criteri di valutazione e le varie fasi del processo di selezione, saranno resi noti ai candidati, prima delle prove selettive tramite una presentazione.

Le date di convocazione e la sede di svolgimento delle selezioni saranno rese note ai candidati mediante comunicazione scritta e/o informatica. Le esclusioni dalle selezioni, per qualsiasi motivo, saranno comunicate per posta ai singoli candidati.

Le graduatorie finali saranno affisse nella sede della Pubblica Assistenza A.R.M. e pubblicate sul sito internet della Pubblica Assistenza A.R.M. .

Selezione. I criteri per la selezione dei candidati sono riportati nell'allegato al presente sistema. Si sottolinea che è scelto uno strumento di selezione veloce e allo stesso tempo capace di dare un quadro preciso dei singoli candidati sotto il profilo comportamentali, delle conoscenze e delle esperienze. Inoltre è stata scelta una scala in 100° al fine di facilitare i calcoli e dare la maggiore trasparenza alle graduatorie di cui:

- 40 punti attribuibili in base ai titoli posseduti;
- 60 punti attribuibili in base al risultato del colloquio.

Valutazione dei titoli: Il punteggio max attribuibile è di 40 punti e consiste nella valutazione del curriculum con attribuzione di punteggio secondo i criteri sotto indicati:

1) Precedenti esperienze significative ai fini del progetto: vengono valutate attività svolte presso la Pubblica Assistenza A.R.M. , enti terzi dello stesso settore o in settori con attività analoghe a quello del progetto .

Queste esperienze devono essere certificate o autocertificate e vengono valutate **1** punto per ogni mese fino ad un massimo di **12** punti.

2) Precedenti esperienze lavorative non attinenti ai progetti: vengono valutate attività svolte in settori diversi da quelli sopraindicati ma che comunque abbiano contribuito a sviluppare, nel candidato, capacità relazionali e formative.

Queste esperienze devono essere certificate o autocertificate e vengono valutate **0.50** punti per ogni mese fino ad un massimo di **6** punti.

3) Titoli di studio: La valutazione dei titoli di studio tiene conto solo del titolo più alto secondo il seguente schema:

- Licenza media: 3
- Per quanto riguarda la scuola media superiore vengono riconosciuti
 - Qualifica triennale: 6 punti
 - Diploma: 8

Nel caso in cui il percorso di studio non sia stato completato viene attribuito **1** punto per ogni anno concluso positivamente. (devono essere certificati)

• Per i titoli universitari:

- Laurea triennale: 12
- Laurea: 15

4) Titoli o attestati aggiuntivi: vengono valutati, fino ad un massimo di **5** punti, titoli e/o attestati aggiuntivi (es. Master e corsi di alto perfezionamento universitari, corsi di specializzazione, ECDL, Patente di guida ecc.) purché certificati o autocertificati.

5) Conoscenze aggiuntive: vengono considerate esperienze, conoscenze e attività non precedentemente valutate. Possono essere certificate o autocertificate. (es. conoscenze linguistiche, artistiche, attività di assistenza ecc.). Vengono attribuiti fino ad un massimo di **2** punti .

Colloquio: si effettuerà il colloquio e si attribuirà un punteggio alle voci della scheda di valutazione. La scheda del colloquio consta di 10 fattori ognuno dei quali viene valutato con un punteggio massimo di 6 punti. Il punteggio del colloquio, con un massimo di 60 punti, si ottiene sommando i singoli punteggi dei dieci fattori della scheda.

FATTORI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO

Motivazioni del candidato per la partecipazione progetti di Servizio Civile Max 6 punti

Conoscenza del progetto scelto: Max 6 punti

Condivisione degli obiettivi perseguiti nel progetto: Max 6 punti

Caratteristiche personali qualificanti ai fini della realizzazione del progetto: Max 6 punti

Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. turni, flessibilità oraria, ecc.): Max 6 punti

Interesse del candidato per la formazione prevista e per l'acquisizione di abilità e professionalità: Max 6 punti

Disponibilità del candidato alla continuazione delle attività al termine del servizio. Max 6 punti

Capacità relazionali e qualità umane possedute dal candidato: Max 6 punti

Cittadinanza attiva e partecipazione. Il ruolo del Volontariato e dell'Associazione nelle politiche sociali di una comunità Max 6 punti

Correttezza, chiarezza e sinteticità dell'esposizione Max 6 punti

Valutazione complessiva max 60 punti

Indicazioni delle soglie minime: La soglia minima di accesso è ottenere 36/60 al colloquio. I candidati saranno collocati in graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti progettuali.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1750

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- La flessibilità oraria;

- L'impegno al servizio anche nei giorni festivi;
- Disponibilità a missioni o trasferimenti;
- Il controllo sugli orari di inizio e fine servizio;
- L'obbligo di essere riconosciuto come Volontario in servizio mediante la tenuta d'ordinanza e l'apposito cartellino;
- la disponibilità a guidare i mezzi dell'Ente;
- la cura e il rispetto della sede di progetto;
- la corretta manutenzione delle attrezzature, dell' equipaggiamento, dei mezzi dell'Ente e la loro conservazione.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64:

- possesso della patente di guida B e/o C;
- conoscenza informatica di base autocertificata;
- alta motivazione;
- sensibilità personale ai temi dell'ecologia e della tutela ambientale.

I requisiti aggiuntivi necessitano, per le caratteristiche degli interventi, uso di mezzi speciali in emergenza, elaborazione dati e produzione di materiale informativo per le campagne di sensibilizzazione.

Tutti i requisiti costituiscono solo titolo preferenziale.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione: PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M.

Via G. Saragat n° 11

70029 Santeramo in Colle (BA)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno.

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento dei servizi, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: ai Volontari in Servizio Civile sarà riconosciuto: Attestato di "Operatore in Protezione Civile" rilasciato dalla PUBBLICA ASSISTENZA A.R.M. attestante la formazione e le attività svolte per il progetto "FULMIX".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il percorso formativo specifico volto alla conoscenza e alla comprensione delle problematiche del territorio, all' acquisizione e al potenziamento delle capacità teoriche e pratiche per essere in grado di operare per tutta la tipologia di interventi finalizzati agli obiettivi del progetto. La formazione ai Volontari prevede lezioni teoriche e pratiche

La durata della formazione specifica sarà di 75 ore e sarà erogata entro 90 giorni dall'avvio del progetto.